

Scheda sintetica illustrativa della Variante al P.S. (aeroporto G.Galilei)

ATTO	Di competenza del Consiglio Comunale, delibera di Variante ai sensi della L.R. 65/14 al Piano Strutturale (P.S.) approvato con delibera di C.C. n. 103 del 02.10.1998 e modifiche successive
TITOLO	Variante anticipatrice al Piano Strutturale d'area, in riferimento al piano strategico dell'area pisana, finalizzata alla sistemazione, al completamento e allo sviluppo della infrastruttura aeroportuale, Aeroporto Internazionale G. Galilei, e delle strutture di servizio ad esso complementari.
OGGETTO <i>UTOE 27 S.Giusto-S. Marco, UTOE 28 Aeroporto, UTOE 35 Area Agricola (1)</i>	<p>L'Amministrazione Comunale ha avviato un comune percorso con gli altri comuni dell'area pisana per la redazione del nuovo Piano Strutturale d'area (delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 19.02.201). In anticipo a questo processo, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno avviare una variante, quella in oggetto, al Piano Strutturale vigente, per consentire alla infrastruttura aeroportuale di dotarsi degli spazi, funzioni, servizi di supporto e complementari in tempi ragionevolmente brevi, indispensabili per garantire i livelli qualitativi che oggi il mercato richiede a confronto con strutture simili sia nazionali che internazionali.</p> <p>La variante al piano strutturale, alla quale poi dovrà seguire quella al regolamento urbanistico, ridefinisce i contenuti delle schede delle UTOE 27 – 28 - 35, modifica i perimetri delle UTOE 27 – 28 – 35, adegua la carta dei sistemi e sub-sistemi insediativi.</p>
<i>UTOE 28 - Previsioni che il Piano Strutturale consente che possano essere introdotte nel regolamento urbanistico</i>	<p>In particolare le modifiche più rilevanti della variante al Piano Strutturale riguardano l'UTOE 28, ovvero le aree comprese tra la infrastruttura aeroportuale e la superstrada FI-PI-LI. Attualmente queste aree sono classificate dal Piano Strutturale come aree di connessione (art. 36 delle norme tecniche del P.S.), la variante modifica tale classificazione in aree a servizi (sistema insediativo a servizi art. 32 delle norme del Piano Strutturale), in conformità a quanto prescritto nel verbale della conferenza dei servizi di pianificazione del 13.05.2013, ai sensi dell'art. 22 della ex L.R. 1/05 tra Regione, Provincia e Comune. Di seguito si riportiamo una sintesi/stralcio delle principali funzioni previste:</p> <p>- nella zona ad ovest e nelle aree già impegnate dalle attuali strutture aeroportuali oltre alle funzioni presenti e strettamente connesse con la stessa attività dell'aeroporto potranno essere previste solo destinazioni di interesse territoriale integrate, compreso quelle commerciali, con la stessa infrastruttura aeroportuale come di seguito indicato:</p> <p>a) aree e strutture di tipo congressuale: palazzo dei congressi / auditorium e attività funzionali e collegate al medesimo e/o all'aeroporto, quali a titolo esemplificativo ricettive, direzionale, sportelli bancari, uffici postali e pubblici, commercio e attività di somministrazione alimenti e bevande, magazzini deposito merci, per una quota non inferiore al 80% della SUL complessiva e di cui almeno il 30% per la parte propriamente congressuale; (ovvero le destinazioni indicate a titolo esemplificativo dovranno interessare almeno l'80 % della superficie edilizia utile lorda "SUL" che potrà essere realizzata, di questo 80% della SUL almeno il 30% dovrà essere destinato esclusivamente alla funzione congressuale.</p> <p>Palazzo dei congressi auditorium: capienza fino a massimo 4.000 posti di cui in sala grande 2.500-3.000 e spazi espositivi per circa mq. 5.000-6.500 oltre eventualmente ad una quota di servizi e di direzionale. Strutture turistico-ricettive (da low cost a 4 stelle), dotate dei necessari servizi anche di tipo direzionale-commerciale, per una capienza complessiva di 350 camere, corrispondente a n. 900 posti letto.</p> <p>Le singole attività commerciali comunque collocate e disposte non dovranno superare quelle della media struttura di vendita.</p>
<i>UTOE 27 prescrizioni alle trasformazioni indicate nella UTOE 28</i>	La variante al Piano Strutturale stabilisce che il regolamento urbanistico dovrà vincolare le trasformazioni del territorio come sopra sinteticamente descritte solo a condizione che siano preventivamente attuate e realizzate le opere per la messa in sicurezza idraulica e sia completata la realizzazione delle infrastruttura denominata People Mover.

Scheda sintetica illustrativa della Variante al P.S. (aeroporto G.Galilei)

<i>UTOE 35 - area agricola (modifica del perimetro)</i>	La variante prende atto che una parte dell'area attuale della UTOE 35 è stata ricompresa all'interno della zona militare dell'area aeroportuale e che nella parte nord della UTOE si sono inseditati i parcheggi a servizio dell'aeroporto. Tali aree conseguentemente vengono inserite nella UTOE 28 dell'aeroporto.				
<i>(1) UTOE: il Piano Strutturale, così come prevede la legge regionale, suddivide il territorio in aree omogenee denominate UTOE (Unità Territoriali Organiche Elementari), per ciascuna delle n. 40 UTOE in cui è stato suddiviso il territorio comunale il Piano Strutturale vigente contiene una scheda normativa che stabilisce le condizioni per le trasformazioni che possono essere ammesse dal regolamento urbanistico</i>					
PROCEDIMENTO	<i>Fase conclusa al</i>	01.09.2013	<i>Fase in corso al</i>	27.01.2015	<i>Fase da avviare</i>
1° Fase	Approvazione da parte della Giunta Comunale delle Delibera di avvio del procedimento n. 3 del 15.01.2013 e relativi allegati.				
2° Fase	Inserimento sul sito della Direzione competente degli atti di avvio link: http://www.comune.pisa.it/it/ufficio-scheda/7417/Variante-anticipatrice-al-Piano-Strutturale-finalizzata-alla-sistemazione-completamento-e-sviluppo-dell-infrastruttura-aeroporto.html				
	Attivazione, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 1/05, della conferenza dei servizi di pianificazione con la Regione Toscana e la Provincia, al termine della quale, in data 13.05.2013, è stato redatto e sottoscritto il verbale conclusivo, dando atto che sono stati recepiti nella variante i contenuti e le condizioni indicati dalla conferenza.				
3° Fase	Predisposizione degli atti, acquisizione dei contributi/pareri e quanto altro, anche attraverso la fase partecipativa, al fine di redigere la documentazione e gli elaborati grafici e non necessari della variante.				
4° Fase	In data 19 febbraio 2013 seduta del CTP dedicata alla variante. Nelle date del 03.03.2013, 24.03.2013, 27.03.2013, 31.03.2013 e 04.04.2013 incontri pubblici dedicati alla variante				
5° Fase	Trasmissione proposta delibera adozione e relativi allegati alla 1° Commissione Consiliare				
6° Fase	Espressione del parere della 1° Commissione Consiliare				
7° Fase	La Regione Toscana ha approvato la nuova L.R. 65/14 per il governo del territorio, che ha sostituito la precedente L.R. 1/05, prima che il C.C. avesse proceduto alla adozione dell'atto in oggetto. Per effetto e ai sensi della nuova L.R. 65/14 l'Amministrazione Comunale ha pertanto richiesto alla Regione Toscana l'attivazione della conferenza di copianificazione.				
	In data 17 febbraio 2015 si è tenuta presso la Regione Toscana la prima seduta della conferenza di copianificazione				
8° Fase	Adozione da parte del Consiglio Comunale e comunicazione alla Regione Toscana e alla Provincia, pubblicazione sul BURT.				
9° Fase	Dalla data di pubblicazione sul BURT, tramite avviso con manifesti, periodo di 45 giorni, entro il quale è possibile presentare osservazioni alla variante.				
10° Fase	Scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni, il Comune, su proposta degli uffici competenti, redige le controdeduzioni motivate alle osservazioni di accoglimento, accoglimento parziale, non accoglimento e approva con delibera la variante.				
11° Fase	Il Comune ne dà comunicazione alla Regione e alla Provincia e la pubblica sul BURT, la delibera diventa efficace trascorsi 15 gg dalla pubblicazione				
RESP. PROCEDIMENTO	Direzione DN 18 Urbanistica - Edilizia - SUAP - Mobilità: RUP Dario Franchini (dirigente)				
REDAZIONE	Ufficio Urbanistica: Biondi Francesco f.biondi@comune.pisa.it tel. 050910798				
VERIFICHE AMBIENT.	Ufficio Urbanistica-Verifiche Ambientali: Antonella Salani				
INFORMAZIONI	Ufficio Urbanistica: 050910409 - 339 - 303 - 628				
PROGETTISTA	Pianificazione Urbanistica d'Area: Gabriele Berti (dirigente)				
INDAGINI GEOLOGICHE	Direzione Ambiente - Marco Redini				
CARTOGRAFIA	Ufficio Sistema Informativo Territoriale - Marina Bonfanti e Lucia Simoncini				
GARANTE COMUNICAZ.	Direzione Area Sviluppo del Territorio - Sandra Bertini				